

**SCUOLA DI PACE
don PEPPE DIANA**



Premio Artistico Letterario “Don Peppe Diana”

XVII edizione – Anno 2021/2022

CON IL PATROCINIO

DIREZIONE SCOLASTICA REGIONALE DELLA CAMPANIA

BANDO DI CONCORSO

Salvare la terra, l'unica che abbiamo



Fondazione Pol.i.s.

Politica Integrata di Sicurezza per le Vittime Inocenti delle criminalità e i Beni Culturali

PREMESSA

Il premio artistico letterario intitolato alla figura di don Pepe Diana, sacerdote assassinato dalla camorra il 19 marzo 1994 nella chiesa di S. Nicola di Bari a Casal di Principe mentre si apprestava a celebrare la Santa Messa, è alla XVII edizione.

La terribile Pandemia che ha sconvolto le nostre vite e quelle di tutti gli abitanti della terra ha impedito che lo scorso anno potesse completarsi il percorso del Premio Letterario.

Le migliorate condizioni generali, grazie soprattutto alla campagna vaccinale ormai in fase avanzata, e la speranza di tornare nuovamente in presenza nel prossimo anno scolastico ci inducono a pensare nuovamente al Bando del Premio Letterario ed a riproporlo a tutte le scuole della Regione Campania.

In questi anni, l'associazione Scuola di Pace "Don Pepe Diana", nata nel 1995 dal suo sacrificio, ha incontrato migliaia di studenti, circa 70.000, grazie anche alla fattiva collaborazione con il Comitato don Pepe Diana, Libera Caserta e la Direzione Scolastica Regionale.

Un lavoro entusiasmante fatto con gli insegnanti, gli studenti, i docenti di tutte le scuole della Regione che ha raccontato cambiamenti, fatti, storie, territori ecc. attraverso lettere, disegni, video, poesie, filmati, temi, fumetti.

Un intenso lavoro di memoria e di impegno che sta producendo frutti nuovi e nuove realtà e per questo siamo grati a quanti, tra dirigenti, docenti, maestri ecc. si impegnano e sacrificano per amore di pace e giustizia, di verità e di bellezza.

ART. 1 – TEMA DEL CONCORSO

I gravi eventi dovuti al cambiamento climatico in atto e, che sempre più violentemente si stanno manifestando, rendono di estrema attualità il tema proposto alla XVII edizione, che a causa della Pandemia da Covid 19 non è stata portata a termine, e che pertanto riproponiamo così come di seguito:

“In questi ultimi tempi assistiamo ad un risveglio della sensibilità, in particolar modo giovanile, verso il grandissimo tema del cambiamento climatico del pianeta che principalmente a causa del riscaldamento globale sembra avviato verso una fine inesorabile se non si riesce a ribaltare, nel poco tempo che ancora resta, modi di produrre e di consumare, insieme a stili di vita che sono improntati al consumo sfrenato delle risorse limitate del pianeta.

Una ragazzina svedese, Greta Thunberg, è diventata la bandiera di questa nuova sensibilità che sempre più sta diventando un movimento mondiale. Le sue parole sono strali che centrano il cuore del problema: “<< ...a me importa della giustizia climatica e di un pianeta vivibile. La nostra biosfera viene sacrificata per far sì che le persone ricche in Paesi come il mio possano vivere nel lusso. Non possiamo risolvere una crisi senza trattarla come una crisi: dobbiamo lasciare i combustibili fossili sottoterra... Voi dite di amare i vostri figli sopra ogni cosa, ma gli state rubando il futuro proprio davanti ai loro occhi. ... >> “(dal suo discorso del 17.12.2018 alla COP 24).

E ancora: “<<Per più di 30 anni la scienza è stata chiara, come osate distogliere ancora lo sguardo e venire qui a dire che state facendo abbastanza quando la politica e le soluzioni necessarie non si vedono ancora? Io non dovrei essere qui. Dovrei tornare a scuola dall'altra parte dell'oceano. Avete

rubato i miei sogni e la mia infanzia con le vostre parole vuote Ci state deludendo, ma i giovani stanno iniziando a capire il vostro tradimento, gli occhi di tutte le generazioni future sono su di voi, e se sceglierete di fallire noi non vi perdoneremo mai.>>” (dal suo discorso del 23.09.2019 all'ONU)

La sua rabbia, il suo grido, il suo richiamo alle responsabilità per tutto ciò che sta accadendo è diretto non solo ai “grandi “del mondo ma a tutti, ad ognuno di noi.

Con tale premessa si chiede agli studenti della Regione Campania di cimentarsi, in un disegno o in un breve componimento, esprimendo il proprio pensiero su questo grande problema della nostra epoca, che rischia di diventare l'ultima per l'intera Umanità. Si chiede pertanto una riflessione ad immaginare il proprio futuro, i propri propositi all'autodeterminazione piuttosto che lasciar gli altri decidere per sé, ma anche a riconoscere e ad acquisire consapevolezza riguardo alla responsabilità di ciascuno di noi nel contribuire alla deriva dissolutrice del pianeta con i nostri stili di vita e di consumo sfrenati senza preoccuparci delle conseguenze verso l'ambiente e verso la vita futura. In pratica si chiede agli studenti di porsi la domanda: “Cosa posso fare io per cambiare le cose, come posso modificare la grave situazione in atto, a cosa sono disposto a rinunciare per aiutare il Pianeta a salvarsi? Cosa farò per il mio futuro?”

Art. 2 AMBITO DI PARTECIPAZIONE E FORMA DEGLI ELABORATI

Il concorso riguarda 2 ambiti di intervento:

- a) **riservato alle classi IV e V della Scuola Primaria;**
- b) **riservato alle Scuole Primo e Secondo grado.**

a) **Le Scuole Primarie** (classi IV e V) devono cimentarsi con un disegno su cartoncino bristol **formato 35x50** utilizzando liberamente i vari tipi di materiali da disegno, pastelli, colori etc., così come le diverse tecniche conosciute. Ogni disegno dovrà essere completato da opportuna ma breve didascalia esplicativa apposta in calce al foglio. Dietro al foglio va riportato obbligatoriamente, altresì, il nome e il cognome dell'alunno o della classe, il nome dell'Istituto e la città ove esso è ubicato e il nome e cognome del docente referente con un numero di cellulare per eventuali contatti. Non saranno accettati e valutati disegni su formato diverso dal citato bristol. Gli alunni sono impegnati nella forma del disegno per rappresentare quanto richiesto dal bando. I disegni vanno consegnati in plico chiuso **e non arrotolati**.

b) **Le Scuole Secondarie di Primo Grado e le Scuole Secondarie di Secondo Grado**, invece, dovranno cimentarsi nella composizione di un breve componimento di non più di due facciate di foglio protocollo sulle stesse tematiche del concorso. Il componimento deve essere redatto su foglio formato A4, scritto a mano ovvero a computer. Il componimento è di carattere personale e va firmato in fondo alla pagina, con l'indicazione della scuola di appartenenza, della classe frequentata, del comune, del docente referente con un numero di cellulare per eventuali contatti.

ART. 3 – MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Il concorso, come detto, è rivolto a tutte le classi delle scuole secondarie di primo e secondo grado della Regione Campania, sia pubbliche che private paritarie, nonché alle classi IV e V delle scuole

primarie.

Le scuole che hanno già inviato i propri elaborati su questo tema nel corso dello scorso anno in relazione alla XVII Edizione del Premio possono, a loro scelta, limitarsi a confermare l'adesione già inviata confermando i lavori già prodotti, ovvero integrare e/o presentare ex novo gli elaborati, sempre entro il numero massimo previsto.

a) **Scuole primarie classi IV e V**

La partecipazione al concorso per le scuole di questa sezione è consentita **per singolo alunno o per lavoro di classe**. Ad ogni modo **non possono essere presentati più di 10 disegni per Istituto**, (se trattasi di comprensivo: 10 primaria e 10 secondaria primo grado) sia in forma individuale, sia di classe o misti. (Es: si possono presentare 10 disegni individuali o 10 disegni di classe o 4 di classe e 6 individuali ecc.). In caso di consegna di un numero di lavori eccedente le 10 unità, la Commissione giudicatrice escluderà a caso il numero eccedente. La composizione è a scelta dell'insegnante tutor dell'iniziativa. Si consiglia in tal senso di progettare un percorso didattico che impegni l'Istituto alla forma del disegno in modo da far rendere tutti partecipi dell'iniziativa e poi, tra questi, scegliere ed inviare i migliori 10 disegni. Il disegno deve presentare, sul davanti, una breve didascalia e riportare, sul retro, il nome o i nomi degli autori e la classe frequentata, l'Istituto e la città.

b) **Scuole secondarie di primo grado e di secondo grado**

E' prevista la partecipazione al concorso attraverso la composizione di un breve componimento. I lavori devono essere singoli. Ogni Istituto scolastico può partecipare al massimo con 10 componimenti. Per tale motivo è consigliabile che l'Istituto inizi un percorso con le classi che intendono partecipare e che i docenti operino già una prima scelta tra tutti i lavori realizzati in modo da presentare al concorso solo i più meritevoli per un massimo di 10 (dieci). In caso di consegna di un numero di lavori eccedente le 10 unità, la Commissione giudicatrice escluderà a caso il numero eccedente

Scheda di adesione

La partecipazione al premio letterario è gratuita. Per l'adesione occorre inviare la scheda di partecipazione rinvenibile sul sito www.comitatodonpeppediana.com e compilarla in ogni sua parte. **La scheda di partecipazione deve essere compilata esclusivamente on line.**

Fatta salva la disponibilità degli organizzatori a fornire ogni utile chiarimento o informazione, le scuole partecipanti sono tenute a visitare periodicamente il suddetto sito internet dove verranno pubblicati tutti gli annunci e le convocazioni relative al presente concorso, declinando a tal fine l'organizzazione ogni responsabilità per mancata informazione.

ART. 4 – VALUTAZIONE DEI LAVORI E PREMI DEL CONCORSO

Ai fini della valutazione saranno nominate due distinte giurie qualificate, a cura degli organizzatori del concorso. Le decisioni delle Giurie, composte da artisti, giornalisti, scrittori, docenti, ecc., da un componente dell'Associazione Scuola di Pace don Pepe Diana, uno del Comitato don Pepe Diana, uno di LIBERA, saranno inappellabili. Le giurie, oltre ad altri parametri di tipo tecnico o estetico, baseranno il loro giudizio sull'autenticità ed originalità dei lavori e sul valore e la forza del messaggio trasmesso attraverso il disegno e il testo del componimento.

Il concorso prevede 3 vincitori: un primo premio per il disegno delle classi IV e V della scuola primaria, un primo premio per il componimento delle scuole secondarie di primo grado, un primo premio per il componimento delle scuole secondarie di secondo grado.

Il premio consta in un tablet da 10,1 pollici, 4g del valore di circa € 300,00. Per i secondi e terzi posti il premio consiste rispettivamente in un mini tablet del valore di circa € 100,00 e un mini tablet del valore di circa 50 €.

Le giurie si riservano di assegnare alcune menzioni speciali ai lavori più meritevoli.

ART. 5 – TERMINI DI ISCRIZIONE AL CONCORSO

L'iscrizione al concorso, interamente gratuita, dovrà pervenire on line entro e non oltre il giorno **20/10//2021** utilizzando la scheda che si trova sul sito internet www.dongiuseppediana.com. La scheda deve essere compilata in ogni sua parte.

ART. 6 – SCADENZA E MODALITA' DI CONSEGNA DEGLI ELABORATI ED ALLEGATI

Gli elaborati delle scuole partecipanti, fermo restando quanto previsto al comma 2 dell'art. 3, devono pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il giorno 18/02/2022. I disegni e i componimenti vanno inseriti in un plico chiuso e dovranno essere spediti a mezzo raccomandata A/R. a: Associazione Scuola di Pace don Pepe Diana, Via Schubert n. 17 - 81033 Casal di Principe (Ce). Sul plico va scritto l'indirizzo dell'Istituto partecipante, aggiungendo la dicitura: "contiene disegni", ovvero "contiene componimenti" - XVII Premio artistico letterario don Pepe Diana". La consegna può essere effettuata, entro il limite indicato del 18 Febbraio 2022, anche a mano, presso la sede operativa dell'Associazione sita al Santuario Madonna di Briano, via Kruscev, Villa di Briano (Ce) nelle ore pomeridiane a partire dalle 16,00 e fino alle 19,00. L'organizzazione non risponde del mancato recapito da parte delle Poste Italiane né di eventuali disguidi postali che pregiudicano la consegna degli elaborati.

Per eventuali info e contatti: Associazione Scuola di Pace don Pepe Diana, Villa di Briano (CE), contattare il Presidente dell'associazione, la Docente Lina Ingannato al cell. 3395235669 o inviare mail all'indirizzo scuoladonpeppediana@libero.it.

I partecipanti dovranno rispettare rigorosamente le modalità suddette, pena l'esclusione dal Concorso. La partecipazione è gratuita, le opere non verranno restituite e potranno essere utilizzate in mostre, pubblicazioni librarie o su siti web, dagli Organizzatori senza nulla pretendere da parte dei partecipanti.

ART. 7 - PREMIAZIONE

La cerimonia di premiazione con la consegna ufficiale dei premi avverrà in un periodo compreso tra la metà di Marzo e la prima metà di Maggio. Luogo, data e orario della premiazione saranno resi noti, a cura dell'Associazione, mediante pubblicazione sul sito www.dongiuseppediana.com, anche in considerazione dell'evolversi del fenomeno pandemico e delle eventuali misure restrittive imposte a salvaguardia della salute pubblica. Gli elaborati risultati vincitori e quelli ritenuti idonei potranno essere pubblicati a cura dell'Associazione Scuola di pace don Pepe Diana. A tutte le Scuole partecipanti e presenti alla manifestazione di premiazione verrà consegnata apposita pergamena di partecipazione previa conferma preventiva della presenza alla stessa manifestazione. **I finalisti**

dovranno presenziare alla cerimonia conclusiva e ritirare personalmente il premio.

ART. 8 – DIRITTI D’AUTORE E LEGGE SULLA PRIVACY

L’organizzazione del concorso si riserva tutti i diritti relativi alla pubblicazione, diffusione, divulgazione ed ogni altro utilizzo degli elaborati pervenuti con esclusione di ogni finalità di lucro e le scuole, docenti e studenti con la partecipazione al concorso rinunciano ad ogni diritto d’autore per i predetti elaborati. La partecipazione al concorso comporta la piena accettazione del presente bando e implica l’autorizzazione alla stessa organizzazione, da parte dell’Autore, a conservare i dati personali dichiarati, essendo inteso che l’uso degli stessi è strettamente collegato al Premio e alle relative operazioni, escludendone l’utilizzo per ogni finalità diversa da quella prevista ai fini della legge sulla privacy

**Associazione Scuola di Pace
Don Peppe Diana Onlus
Il Presidente
Lina Ingannato**